

Walimex: effetto fish-eye

Walimex è una nuova marca nel panorama fotografico italiano: sono obiettivi ben realizzati, in metallo e di prezzo molto competitivo, anche se richiedono l'impostazione manuale. In prova il fish-eye 8mm f/3,5.

Lo strumento fotografico condiziona il risultato finale? Enormemente. Lo è stato nel passato, e lo è anche oggi che la tecnologia digitale offre strumenti molto diversi per catturare le immagini, dalla fotocamera al cellulare, dalla videocamera alla webcam.

Nello stretto ambito fotografico invece, oggi non ci sono grandi differenze tra fotografare con sensore APS o Full Frame, mentre la differenza la fanno gli obiettivi che, rispetto al passato, offrono una gamma di focali più ampia e meglio gestibile grazie al supporto di sensibilità più elevate e di efficaci stabilizzatori: si spazia dal fish-eye ai supertele da 800 millimetri e oltre.

Fish-eye Walimex da 8mm

Walimex è un marchio ben noto nell'ambito delle attrezzature di illuminazione, anche professionale; a queste affianca accessori e alcuni obiettivi interessanti ed originali; tra questi non ci sono ottiche autofocus, ma un 14mm f/2,8 ed un 85mm f/1,4 IF, luminosi, ben realizzati e dal prezzo molto competitivo. Inoltre vi sono due telecatadiottrici, un 500mm f/6,3 ed un 800mm f/8. E poi un fish-eye 8mm f/3,5 per sensore APS-C. Proprio a questo dedichiamo la prova sul campo. È un fish-eye "diagonale" in quanto



Il fish-eye Walimex sulla Nikon D7000.

produce un'immagine rettangolare, a differenza dei fish-eye "classici" che producono un'immagine circolare, bella ma spesso inutilizzabile.

È disponibile con innesti Canon, Nikon, Sony/Minolta, Pentax K e Olympus 4/3; la messa a fuoco è manuale (parte da 30 centimetri) ed anche il diaframma è di tipo manuale, da f/3,5 a f/22.

La costruzione ottica è di 10 elementi in 8 gruppi.

Un paraluce fisso, a petali e realizzato in alluminio brunito, più che proteggere dai riflessi indesiderati protegge la lente frontale che, come in tutte le ottiche di questo tipo, è molto sporgente.

Non è possibile utilizzare filtri di sorta perché l'ottica, come qualsiasi fish-eye,



La galleria di Milano nell'interpretazione di questo fish-eye, di tipo diagonale, che produce un'immagine rettangolare, a differenza della classica visione a occhio di pesce.



Il fish-eye Walimex Pro 8mm f/3.5.



L'attacco a baionetta è interamente in metallo; per Nikon è di tipo AIS.

Pulsante MENU

MENU IMPOSTAZIONI	
Trasmettitore wireless	--
Informazioni copyright	OFF
Salva/carica impostazioni	--
GPS	--
Orizzonte virtuale	--
Dati obiettivo senza CPU	No. 1
Regolazione fine AF	--
Versione firmware	--

Dati obiettivo senza CPU	
Fine	
Numero obiettivo	◀ 1 ▶
Lunghezza focale (mm)	--
Diaphragma massimo	--

⊞Sposta ⊞Imposta

Quando è possibile informare la fotocamera della lunghezza focale e del diaphragma minimo degli obiettivi privi dei contatti CPU (come nel caso del Walimex 8mm) il sistema esposimetrico può calcolare il corretto tempo di scatto, da impostare poi manualmente. Qui il menù della Nikon D7000.



In questo scatto, in pieno contro-sole, i riflessi sono assolutamente trascurabili. Si può notare come nonostante il contro-sole il soggetto non appare come una silhouette perché illuminato in luce riflessa dalla neve, che opera come un grande pannello riflettente.





Il campo inquadrato dall'8mm a confronto con quello del 24mm (l'ombra in alto a destra sul cielo è un piccione). Fotocamera Nikon D7000, f/11, 1/15s.

è priva di filettatura anteriore e in questo caso anche di filettatura posteriore, o di cassetto porta-filtri.

Sul campo

La resa ottica è morbida a tutta apertura, e prende vigore già a f/5.6. Per sua natura il fish-eye non intende però puntare sulla risoluzione, dato il suo approccio "immersivo"; è più importante il contenimento della vignettatura, ed in questo senso la resa è buona. Ben contenuti anche i riflessi nei controlli, con il sole nell'inquadratura.

Essendo un obiettivo a messa a fuoco manuale, bisogna prestare attenzione alla foceggiatura: con soggetti da un metro all'infinito è facile, basta impostare un diaframma piuttosto chiuso e sfruttare la profondità di campo, più critica sotto il metro: i mirini delle fotocamere APS non aiutano e la buona risoluzione di quest'ottica rende più evidente gli eventuali errori di messa a fuoco. Ma il fish-eye non è un obiettivo

per riprese ravvicinate, e poi basta "farci l'occhio".

Per quanto riguarda l'esposizione, a seconda del tipo di fotocamera può essere usato in manuale o a priorità di diaframmi (attualmente solo con le fotocamere con attacco Pentax).

La cura della realizzazione è dimostrata dalla realizzazione interamente in metallo, paralucente compreso, e dallo schema ottico composto da numerosi elementi; ciononostante l'obiettivo è ragionevolmente leggero, 430 grammi. La sua lunghezza è di circa 75mm e il diametro di 77mm, misure sufficientemente compatte da permetterci di averlo sempre nella borsa fotografica, in attesa della situazione migliore per utilizzarlo.

Come tutti gli obiettivi estremi va usato con intelligenza e parsimonia: se non tutti i soggetti e le scene si prestano ad essere fotografati con un fish-eye, qualche immagine con l'occhio di pesce dà sapore a un portfolio realizzato con obiettivi più tradizionali. In generale

Prezzi

Walimex Pro 8mm
f/3.5 fish-eye: € 330
Innesti: Canon Eos (cod. S1203),
Nikon AI/AF (cod. S1206), Olympus
4/3 (cod. S1210), Sony/Minolta (cod.
1212), Pentax K (cod. 1214).

Distribuzione: Il Fotoamatore, Via
San Giusto 35, 56037 Fabbrica di
Peccioli, Pisa. Tel 0587-697147
www.ilfotoamatore.it
ilfotoamatore@ilfotoamatore.it

l'uso del solo fish-eye stanca velocemente chi osserva le immagini, ma rimane il fatto che scegliendo il soggetto giusto e l'inquadratura migliore si ottengono immagini certamente spettacolari. E poi, complice il fatto che sempre più reflex sono in grado di eseguire riprese video, anche in Full HD, al fish-eye si schiudono nuovi ambiti di applicazione.

Gerardo Bonomo